

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI
AD INTERVENTI DI DIFESA PREVENTIVA DELLE COLTURE AGRICOLE E FORESTALI
PASSIBILI DI DANNEGGIAMENTO DA PARTE DI FAUNA SELVATICA PRESENTE NELLE
ALPI APUANE – ANNI 2021/2022**

1. Finalità

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane – in attuazione dei principi fissati nella propria legge istitutiva e nello statuto dell'Ente – contribuisce a sostenere interventi di difesa preventiva delle colture agricole e forestali dalla fauna selvatica presente nelle Alpi Apuane, quale azione prioritaria di contenimento dei danni provocati soprattutto da ungulati, canidi, mustelidi, roditori e uccelli, all'interno del Parco Regionale e, in subordine, nell'area contigua, limitatamente ad una fascia non distante più di 200 m, in linea d'aria, dai limiti esterni dell'area parco, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del vigente *Regolamento per la concessione di contributi*.

2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi messi a disposizione dal Parco, i soggetti pubblici e privati, singoli o associati, con priorità per quelli che abbiano sede nell'area parco e contigua.

Sono comunque esclusi dai contributi i soggetti che – alla data di scadenza del presente Avviso – non abbiano ancora rendicontato contributi già assegnati dall'Ente parco, o che si trovino nelle condizioni di penalità previste da precedenti bandi.

3. Requisiti per la concessione del contributo

I contributi sono concessi per di difesa preventiva delle colture agricole e forestali dalla fauna selvatica, in coerenza con i seguenti requisiti prioritari d'ordine generale:

- a) interventi non in contrasto con le finalità, le politiche, i programmi, le attività dell'Ente Parco;
- b) interventi esenti da attività commerciali o con loro presenza non significativa o non ancora significativa (nel caso di aziende in fase di avviamento produttivo).

4. Risorsa finanziaria a disposizione

La risorsa finanziaria dell'Ente Parco per gli interventi di cui al presente Avviso è pari all'importo di € 14.000,00 (quattordicimila/00) da attribuire nella forma di contributo ai sensi del vigente *Regolamento sulla concessione dei contributi*, nonché sulla base delle direttive e criteri stabiliti dal Consiglio direttivo.

5. Obbligo del cofinanziamento

Ogni intervento non può godere di un finanziamento – messo a disposizione dall'Ente Parco – superiore al 75% della spesa prevista e di quella effettivamente affrontata, da documentare dettagliatamente in sede di rendicontazione. Pertanto, i soggetti partecipanti al presente Avviso sono obbligati, in modo diretto o con il concorso di propri partner o associati, ad affrontare una quota parte dei costi nella misura minima del 25%.

Per il cofinanziamento non possono essere utilizzate risorse provenienti da altri bandi di amministrazioni pubbliche e ulteriori contributi europei, nazionali, regionali e locali.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili in fase di previsione e di rendicontazione, le seguenti tipologie di spesa, da effettuarsi dopo e non prima l'ammissione al contributo:

- per lavori, beni e servizi direttamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- per interventi eseguiti direttamente dal personale dipendente del soggetto proponente l'intervento o dallo stesso incaricato, attraverso valorizzazione degli stipendi e dei salari percepiti, purché in regola con le contribuzioni previdenziali ed assistenziali e il pagamento di ogni altro tributo e onere fiscale dovuto;
- per interventi eseguiti direttamente da soci volontari del soggetto beneficiario, a titolo individuale di rimborso, nel caso si associazioni e di attività svolta in modo personale, spontaneo e gratuito;
- per spese tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento (progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche), purché relative a figure professionali il cui curriculum sia stato preventivamente allegato alla domanda di ammissione al contributo;

- per il pagamento dell’imposta sul valore aggiunto, nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo;

7. Fattibilità e cantierabilità

Gli interventi proposti devono essere immediatamente fattibili alla data di presentazione della domanda di ammissione, per cui la loro fattibilità deve essere espressamente dichiarata nella documentazione della parte amministrativa.

Gli stessi interventi devono essere cantierabili almeno entro il 30 aprile 2022, con l’acquisizione di tutti i necessari permessi, autorizzazioni, nulla-osta, licenze, ecc. o con la presentazione di strumenti alternativi di semplificazione e liberalizzazione delle attività di impresa.

Si fa presente che la concessione dei contributi in parola non implica l’automatico o l’incluso rilascio dei pareri e delle autorizzazioni di competenza dell’Ente Parco, i quali – se necessari – vanno richiesti ed acquisiti con procedimento distinto dal presente.

8. Documentazione

Per poter accedere ai contributi del presente Avviso è necessario predisporre e presentare apposita documentazione, che si compone di due distinte parti: amministrativa e progettuale:

parte amministrativa: costituita da:

- **domanda di ammissione ai contributi:** da compilare esclusivamente su apposito **modello 1** e da trasformare poi in file *.pdf; è il documento comprensivo della dichiarazione sostitutiva di dichiarazioni, in cui specificare il nome, l’indirizzo, la natura giuridica e i dati fiscali del soggetto richiedente, così come della persona fisica rappresentante; in esso, deve essere dichiarato il possesso dei requisiti prioritari generali di cui al punto 3, così come la presenza o meno di prestazioni ed incarichi professionali da conferire, le informazioni sulla fattibilità e cantierabilità dell’intervento, nonché la piena disponibilità dei beni oggetto degli interventi, indicando il titolo posseduto;
- **documento di identità:** scansione in formato *.pdf del documento di identità in corso di validità, della persona fisica che ha sottoscritto la domanda;
- **soggetti partner/associati** (eventuali): sono indicati attraverso distinte lettere di partenariato – da compilare esclusivamente su apposito **modello 3** e da trasformare poi in file *.pdf – a cura di soggetti pubblici e privati diversi dal soggetto presentatore della domanda, che devono dichiarare il tipo di collaborazione offerta per la realizzazione dell’intervento, allegando la scansione in formato *.pdf del documento di identità, in corso di validità, della persona fisica che ha sottoscritto la lettera di partenariato, pena altrimenti la non valutazione di questo titolo;

Il modello 1 insieme al documento di identità del sottoscrittore della domanda di ammissione, nonché alle eventuali lettere di partenariato (redatte su modello 3 e provviste di documento d’identità del loro firmatario) devono essere prodotti come unico file in formato *.pdf.

parte progettuale: è costituita da:

- **scheda progettuale:** riassuntiva e descrittiva dell’intervento proposto per il contributo, da compilare esclusivamente su apposito **modello 2**, in cui indicare l’esatta localizzazione dell’intervento (anche con stralcio catastale o topografico del luogo), le modalità, tempi e luoghi della sua realizzazione, oltre a contenere il quadro economico di spesa e la corrispondente copertura finanziaria, specificando la quota parte di ogni soggetto partecipante e il rispetto del criterio di cofinanziamento di cui al punto 5; la scheda deve inoltre contenere dati e documenti necessari all’espressione di una valutazione corretta rispetto ai criteri di ponderazione più avanti specificati; al modello 2 possono essere allegati relazioni tecniche, computi ed elaborati grafici per meglio documentare e descrivere l’intervento;
- **curricula professionali** (eventuali): da compilare sul modello “curriculum europeo” (formato UNI A4) e trasformare poi in file *.pdf, relativamente a profili professionali coinvolti nella realizzazione dell’intervento, pena altrimenti la non valutazione delle relative spese tecniche in fase di rendicontazione;

La scheda progettuale e gli eventuali curricula di professionisti da incaricare, vanno prodotti in file *.pdf tra loro distinti.

9. Presentazione

La documentazione richiesta dal presente Avviso, sia della parte amministrativa sia di quella progettuale, deve pervenire al Parco Regionale delle Alpi Apuane entro e non oltre le **ore 12:00 di lunedì 31 gennaio 2022, unicamente** attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata **parcoalpiapuane@pec.it**, con mail contraddistinta all'oggetto dalla seguente espressione: **“Concessione di contributi finalizzati ad interventi di difesa preventiva delle colture agricole dalla fauna selvatica presente nelle Alpi Apuane – anno 2021/2022”**.

10. Motivi di esclusione

La valutazione delle domande di ammissione ai contributi, è effettuata solo in presenza della documentazione completa, sia riguardo alla parte amministrativa sia alla parte progettuale. La domanda è ritenuta inammissibile e dunque esclusa dal procedimento, in mancanza, anche parziale, dei documenti richiesti dal presente Avviso.

In particolare, non sono ammesse al contributo e dunque escluse quelle domande che:

- sono pervenute oltre la data e l'orario di cui al precedente punto 9;
- hanno utilizzato un sistema di presentazione/trasmissione della documentazione diverso dall'indirizzo di posta elettronica certificata indicato al precedente punto 9;
- non sono state prodotte con tutti i file in formato *.pdf;
- non hanno allegato tutti i documenti obbligatori richiesti dall'Avviso (domanda di ammissione, scheda progettuale e scansione del documento di identità, in corso di validità, della persona che ha sottoscritto la domanda);
- non hanno utilizzato i modelli 1, 2 e 3, allegati al presente Avviso;
- hanno considerato tipologie di spesa non rientranti tra quelle ammissibili di cui al punto 6;
- non hanno dichiarato il possesso dei requisiti prioritari generali per la concessione del contributo, ovverosia che gli interventi non sono in contrasto con le finalità, le politiche, i programmi e le attività dell'Ente Parco, oltre ad essere esenti da attività commerciale o con una loro eventuale presenza non significativa o non ancora significativa;
- non hanno dichiarato l'immediata fattibilità dell'intervento;
- non hanno dichiarato la immediata cantierabilità o, comunque, la cantierabilità entro la data di cui al punto 7;
- non hanno rispettato i limiti di cofinanziamento di cui al punto 5;
- non hanno dichiarato e specificato la disponibilità dei beni oggetto dell'intervento;
- non contengono tutti i dati e i documenti necessari all'espressione di una valutazione corretta rispetto ai criteri di ponderazione di cui al punto 11;
- hanno superato il limite di contribuzione, sul totale della risorsa messa a disposizione, come percentualmente indicato al punto 12.

11. Criteri per la valutazione dei progetti

Il Direttore nominerà un'apposita Commissione esaminatrice che, in prima istanza, stabilirà i soggetti ammissibili e non ammissibili ai contributi sulla base del presente Avviso.

Prima della valutazione dei progetti presentati, la stessa Commissione definirà i sub-criteri di ponderazione, attraverso una griglia a ranghi di ulteriore articolazione dei vari punteggi massimi attribuiti ai diversi criteri della seguente tabella:

<i>criteri di ponderazione</i>	<i>punteggi massimi</i>
prevalenza per interventi posti nell'area parco rispetto all'area contigua, limitatamente quest'ultima ad una fascia di 200 m, in linea d'aria, dai limiti esterni dell'area parco	20
numero dei soggetti partner coinvolti nella contribuzione finanziaria dell'intervento, con una compartecipazione superiore al 5% del totale del progetto	20
bilancio preventivo dell'intervento comprendente un importo maggiore complessivo di risorse economiche, con particolare riguardo all'entità percentuale complessiva del cofinanziamento	20
interventi a favore di colture tradizionali di pregio (vigneti, oliveti) o di colture collegabili ad un evidente interesse certificato o certificabile di conservazione dell'agro-biodiversità locale	40

Al termine di propri lavori, la stessa Commissione esaminatrice stilerà una graduatoria di merito, da sottoporre all'approvazione del Direttore, quale somma dei punteggi realizzati da ciascun progetto rispetto ai criteri e sub-criteri di ponderazione.

12. Atto di concessione del contributo

Il contributo è concesso con determinazione dirigenziale del Direttore sulla base delle risultanze del verbale della Commissione esaminatrice, tenendo conto che ogni singolo contributo da erogare non può superare il 25,0% dell'importo totale della risorsa distribuita dal presente Avviso, nel caso in cui i soggetti beneficiari siano uguali o superiori a 4.

Tale limite è pertanto verificato al netto della risorsa reperita per il cofinanziamento, indipendentemente dalla sua incidenza percentuale sui ricavi totali dell'intervento.

La liquidazione del contributo è disposta a conclusione – con esito positivo – della rendicontazione di cui al punto 15.

13. Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per gli interventi per i quali è stato concesso.

Nel caso in cui siano apportate modifiche o variazioni al programma dell'intervento, il richiedente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ente Parco che si riserva di riesaminare la domanda e di autorizzare la modifica o variazione.

Durante la realizzazione del progetto, i soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:

- a) impiegare personale o collaboratori qualificati e idonei anche rispetto alla tipologia dell'intervento;
- b) utilizzare come luoghi di svolgimento strutture o spazi appropriati e rispondenti ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità;
- c) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità e riduzione degli impatti ambientali dipendenti dal progetto, con particolare riguardo all'adeguato conferimento dei rifiuti mediante raccolta differenziata, all'utilizzo di materiali riutilizzabili o riciclabili o compostabili.

L'Ente Parco è sollevato da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dall'esecuzione degli interventi e dal mancato rispetto di conseguenti impegni e resta, in ogni caso, estraneo a qualsiasi rapporto instaurato fra soggetti beneficiari e soggetti terzi, compresi gli eventuali incaricati a titolo professionale.

14. Promozione e divulgazione

I soggetti beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di evidenziare il sostegno del Parco in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento, attraverso la dicitura "*Intervento realizzato con il contributo del Parco Regionale delle Alpi Apuane*", che deve essere riportata in evidenza sopra una targa in formato UNI A4 orizzontale, non provvisoria e realizzata in materiale durevole, da apporre nel luogo dell'intervento.

La bozza del materiale di cui sopra deve essere tempestivamente trasmessa al Parco stesso per la preventiva approvazione.

15. Rendicontazione

I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione dei progetti assegnatari di contributi entro 60 gg. dal termine dei medesimi e comunque **non oltre il 30 novembre 2022**.

Il Direttore può concedere – avanti la data sopra detta – una proroga **fino al 31 dicembre 2022** per la realizzazione dell'intervento, dietro specifica richiesta motivata del beneficiario, senza che ciò comporti oneri o penalizzazioni. Non sono possibili ulteriori proroghe oltre quella sopra indicata.

La rendicontazione deve essere costituita dalla dichiarazione e rendiconto tecnico ed economico dell'intervento svolto, utilizzando esclusivamente il **modello 4** allegato al presente Avviso – in cui ricomprendere o allegare:

- relazione finale ed illustrativa dell'intervento realizzato, con corredo fotografico documentativo, entro cui comprendere la foto della targa di cui al punto 14;
- rendiconto economico dell'intervento comprensivo delle voci di entrata, tra cui le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da altri soggetti, nonché comprensivo delle voci di spesa opportunamente documentate e sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;

- copia dei giustificativi di spesa con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento da parte del soggetto beneficiario del contributo in caso di fattura o di ricevuta fiscale;
- il certificato di regolare esecuzione (per i soggetti pubblici) o la dichiarazione di regolare esecuzione (per i soggetti privati);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – nel caso di utilizzo delle tipologie di prestazione di dipendenti e/o soci – in cui il soggetto beneficiario deve dichiarare l'entità delle attività da valorizzare, tenendo conto – nel caso di volontari – dei limiti di legge di € 10,00 giornalieri e € 150 mensili per ciascun volontario a titolo individuale di rimborso.
- la scansione in formato *.pdf del documento di identità, in corso di validità, della persona fisica responsabile della rendicontazione.

Si ribadisce che è indispensabile consegnare agli atti della rendicontazione, la copia dei documenti che attestino l'avvenuto pagamento, ovverosia documenti fiscali quietanzati (mandati, bonifici e ricevute di pagamento) o documenti contabili di valore probatorio equivalente (scontrini), non essendo sufficienti le sole fatture o ricevute fiscali emesse a carico del fruitore del contributo.

Sulla base della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dalla determinazione di concessione, attraverso atto successivo del Direttore.

Qualora l'Ente Parco risulti creditore nei confronti del soggetto beneficiario, l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del beneficiario stesso, fatta salva la possibilità di recuperare il credito contestualmente al pagamento del contributo.

16. Revoca e riduzione del contributo

Il contributo è revocato nei seguenti casi:

- per mancata esecuzione dell'intervento o esecuzione parziale nella misura inferiore al 60% della spesa preventivata per la sua realizzazione;
- per mancato rispetto del termine del 30 novembre 2022 per la conclusione e la rendicontazione degli interventi ammessi a contributo, fatti salvi i casi di proroga concessa di cui al precedente punto 15;
- per mancato rispetto degli obblighi assunti con il progetto posto a contributo;
- per mancata pubblicizzazione del contributo assegnato, senza l'apposizione o con l'apposizione non conforme della targa di cui al punto 14;
- per mancato utilizzo del modello 4 allegato al presente Avviso.

Il contributo viene proporzionalmente ridotto nel caso in cui le spese per l'esecuzione dell'intervento risultino inferiori rispetto all'importo definito in sede di presentazione della domanda, purché la parte realizzata sia uguale o superiore al 60% dei costi preventivati per la sua realizzazione.

17. Penalità

I soggetti sottoposti a revoca del contributo, di cui al precedente punto 16, non possono partecipare ad analoghi bandi dell'Ente Parco per i cinque anni successivi all'atto di revoca, mentre i soggetti sottoposti a riduzione del contributo non possono parteciparvi per un solo anno successivo.

Non è possibile partecipare ad ulteriori analoghi bandi, fino alla conclusione e rendicontazione dei loro interventi, per i soggetti che hanno fruito della proroga di cui al punto 15.

18. Trattamento dei dati

I dati personali dei soggetti partecipanti a tale Avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016. Al tal fine, si specifica che il Parco è il titolare del trattamento (contatti: protocollo@parcapuane.it – parcoalpiapuane@pec.it). I dati conferiti saranno trattati dal personale autorizzato dell'Ente Parco con modalità manuale ed informatizzata. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione, se non per gli adempimenti in materia di trasparenza e di anticorruzione. Gli stessi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del presente procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso. I soggetti partecipanti hanno diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@parcapuane.it). I soggetti partecipanti possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

19. Responsabile del procedimento

Ai fini del presente Avviso, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessia Amorfini dell'U.O. "Valorizzazione territoriale": tel. 0585/799433, e-mail aamorfini@parcapuane.it

20. Informazioni

- il presente avviso è pubblicato, per tutto il periodo di sua validità, all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente Parco, all'indirizzo www.parcapuane.toscana.it/albo.asp e nella sezione "Bandi di gara e contratti – profilo del committente" della sezione "amministrazione trasparente" dello stesso sito istituzionale: www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_bandi_gara_procedure.htm
- l'Ufficio competente per informazioni e chiarimenti: U.O.C. "Valorizzazione territoriale", c/o Uffici di Massa, via Simon Musico, 8 – apertura al pubblico: mercoledì e venerdì, h 9.00-13.00 e-mail:
- i dati di contatto dell'Ente quale titolare del trattamento sono i seguenti: protocollo@parcapuane.it
parcoalpiapuane@pec.it
- i dati di contatto del Responsabile della protezione, sono i seguenti: dpo@parcapuane.it
http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_altri_contenuti_responsabile_protezione_dati.htm

Castelnuovo di Garfagnana, 27 dicembre 2021

Il Direttore
Dott. Antonio Bartelletti